

PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 1 di 30

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO

COVID-19 CORONAVIRUS

ISTITUTO COMPRENSIVO OVIDIO

Il Dirigente scolastico Dott. ssa CLAUDIA GHIO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs 39/1993



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 2 di 30

1. PREMESSA

Il presente documento tecnico ha la finalità di fornire le indicazioni per la riapertura delle scuole indirizzi per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 volti a minimizzare quanto più possibile le probabilità di trasmissione all'interno ed intorno agli edifici e la gestione delle situazioni di emergenza anche in relazione ai mutamenti della situazione epidemiologica e dei relativi provvedimenti che dovessero essere adottati, nonché la definizione dei soggetti deputati a garantire l'attuazione delle misure individuate nel documento di valutazione dei rischi, anche in relazione alle specificità delle singole strutture.

Il documento ha validità per l'anno scolastico 2020-2021.

Le indicazioni fornite nel presente Protocollo potrebbero subire modifiche e/o integrazioni in relazione all'evoluzione dello stato di emergenza, ai provvedimenti adottati a livello nazionale e ai provvedimenti locali.

Il presente Protocollo costituisce parte integrante del documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.L.vo 81/08 e s.m.i..

Le misure di seguito delineate si fondano sulla necessità di disciplinare il distanziamento, limitare gli assembramenti, minimizzare incroci di flussi di studenti e persone, nonché sulla necessità di indossare i dispositivi di protezione individuale e di fornire tutte le informazioni utili. Le misure di igiene e prevenzione unitamente alle misure organizzative assumono un ruolo fondamentale.

Per prevenire il contagio e limitare la diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare le norme igieniche sia in ambito di vita personale sia sul posto di lavoro.

2. COMPORTAMENTI DA SEGUIRE DETTATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO

Nel seguito si riportano le Misure igienico-sanitarie di cui al vigente DPCM:

- 1. lavarsi spesso le mani. Le mani si possono lavare con acqua e sapone o con gel lavamani. Il lavaggio con acqua e sapone deve essere accurato, seguendo le indicazioni ministeriali. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%). Utilizzare asciugamani di carta usa e getta.
- 2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute (tosse e starnuti);
- 3. evitare abbracci e strette di mano;
- 4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- 5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie o nell'incavo del gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso, e subito dopo praticare l'igiene delle mani);
- 6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 3 di 30

- 7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- 8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- 9. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- 10. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.



3. SINTOMI

Di seguito si riportano le indicazioni sui SINTOMI più comuni dell'infezione tratte dalla FAQ "Sintomi" del Ministero della Salute aggiornata al del 30 giugno 2020:

"I sintomi più comuni di COVID-19 sono:

- febbre ≥ 37,5°C e brividi
- tosse di recente comparsa



Ovidio

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 4 di 30

- difficoltà respiratorie
- perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
- raffreddore o naso che cola
- mal di gola
- diarrea (soprattutto nei bambini).

Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave e persino la morte"

4. TRASMISSIONE

Di seguito si riportano le indicazioni sulla TRASMISSIONE tratte dalla FAQ "Cos'è il nuovo Coronavirus" del Ministero della Salute aggiornata al del 13 luglio 2020:

"Le attuali evidenze suggeriscono che il SARS-CoV-2 si diffonde tra le persone:

- in modo diretto
- in modo indiretto (attraverso oggetti o superfici contaminati)
- per contatto stretto con persone infette attraverso secrezioni della bocca e del naso (saliva, secrezioni respiratorie o goccioline droplet).

Quando una persona malata tossisce, starnutisce, parla o canta, queste secrezioni vengono rilasciate dalla bocca o dal naso. Le persone che sono a contatto stretto (distanza inferiore di 1 metro) con una persona infetta possono contagiarsi se le goccioline droplet entrano nella bocca, naso o occhi.

Per evitare il contatto con queste goccioline, è importante stare ad almeno 1 metro di distanza dagli altri, lavare frequentemente le mani e coprire la bocca e naso con un fazzoletto o con un gomito piegato, quando si starnutisce o si tossisce. Quando il distanziamento fisico (in piedi a un metro o più di distanza) non è possibile, una misura importante per proteggere gli altri è quella di indossare una mascherina ed è fondamentale lavare frequentemente le mani.

Le persone malate possono rilasciare goccioline infette su oggetti e superfici (chiamati fomiti) quando starnutiscono, tossiscono o toccano superfici (tavoli, maniglie, corrimano). Toccando questi oggetti o superfici, altre persone possono contagiarsi toccandosi occhi, naso o bocca con le mani contaminate (non ancora lavate).

Questo è il motivo per cui è essenziale lavarsi correttamente e regolarmente le mani con acqua e sapone o con un prodotto a base alcolica e pulire frequentemente le superfici."

5. DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO

Di seguito si riportano le indicazioni sulla TRASMISSIONE tratte dalla FAQ "Qual è la definizione di contatto stretto?" del Ministero della Salute aggiornata al del 13 luglio 2020:

"Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 5 di 30

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19
 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro
 due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i
 compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era
 seduto.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio."

E' richiesto alle famiglie e al personale scolastico di eseguire comunicazione immediata al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per Covid-19 nel caso in cui rispettivamente un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato di Covid-19.

L'eventuale comunicazione al personale scolastico o alle famiglie degli studenti individuati come contatti stretti sarà data dal Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente in collaborazione con il Dirigente Scolastico nel rispetto della Privacy, definendo l'eventuale necessità di compiere una informativa per gli utenti e lo staff della scuola.

6. INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLE MISURE DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Il presente protocollo viene diffuso tramite un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni. Il documento contiene le regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 6 di 30

7. ACCESSO AI LOCALI DELL'ISTITUTO

La precondizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale scolastico a vario titolo operante è:

- 1. assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;
- 2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- 3. non essere a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio e dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura, ma l'Istituto potrà applicare tale misura secondo le decisioni del Dirigente Scolastico e comunque sarà eseguita al bisogno (ad esempio nel caso di malore a scuola di uno studente o di personale scolastico), utilizzando termoscan (termometro che non prevede il contatto).

All'ingresso è presente un registro di presenza giornaliero per tracciare tutti coloro che accedono alle strutture dell'Istituto scolastico.

Il Dirigente scolastico provvederà a informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare l'Istituto fornirà le seguenti informazioni:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5°C o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzatasi con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Il rispetto del patto di corresponsabilità educativa garantisce da parte di famiglie e alunni il rispetto delle disposizioni ministeriali in merito al divieto di ingresso o di permanenza nei locali scolastici in presenza



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 7 di 30

di febbre o sintomi simil-influenzali o di quarantena per contagio o per contatto stretto o di provenienza da zone a rischio, il rispetto delle disposizioni istituite dall'Istituto e descritte nel presente Protocollo.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Al fine di evitare la formazione di file in entrata o uscita dall'edificio scolastico l'Istituto adotta le seguenti misure al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale:

- è ammesso l'ingresso dalle ore 8.00 fino alle ore 9.15 al fine di permettere il progressivo ingresso senza formazione di file e assembramenti; in particolare gli alunni al loro arrivo dovranno subito entrare e recarsi nella propria aula e non sostare all'esterno dell'edificio per evitare assembramenti;
- 2. per evitare assembramenti gli studenti non devono stazionare all'esterno dell'edificio scolastico ed entrare non appena arrivano;
- 3. l'uscita avverrà in modo programmato e organizzato al fine di evitare assembramenti nei corridoi;
- 4. l'ingresso e l'uscita avverranno dalle seguenti porte con il seguente criterio:

PLESSO VIA BITOSSI	
CANCELLO VIA BITOSSI	
SCUOLA PRIMARIA	CLASSI I- II- III
SCUOLA SECONDARIA	CLASSI I SEZ. A-B-E-G-H

PLESSO VIA BITOSSI		
CANCELLO VIA BERNARDINI		
SCUOLA DELL'INFANZIA		
SCUOLA PRIMARIA	CLASSI IV - V	
SCUOLA SECONDARIA	CLASSI I SEZ. C-D-F	

PLESSO VIA SANGEMINI	
SCUOLA SECONDARIA	CLASSI II - III

- 5. gli studenti devono rispettare la distanza interpersonale di 1 metro nei momenti di ingresso e uscita dalle strutture scolastiche;
- 6. gli studenti dovranno indossare la mascherina nei momenti di ingresso e uscita dalle strutture scolastiche e durante gli spostamenti all'interno delle aule e dei locali scolastici;



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 8 di 30

- 7. l'ingresso e l'uscita avverrà utilizzando le stesse porte in quanto i flussi in ingresso e uscita non si incrociano mai per via del fatto che gli orari di ingresso e quelli di uscita sono distanti;
- 8. è implementata la segnaletica di avvertimento di mantenere la distanza interpersonale, di entrare a scuola e non stazionare all'esterno, di igienizzare frequentemente le mani, di indossare sempre la mascherina;
- 9. è implementata la sorveglianza sugli aspetti del rispetto delle regole del presente Protocollo;
- 10. l'accesso del personale scolastico è anticipato rispetto a quello degli studenti per garantire la necessaria sorveglianza sia negli spazi aperti che all'interno.

L'accesso ai visitatori è ammesso possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione; gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole previste nel presente documento e nel Regolamento di Istituto; l'accesso è consentito nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa. L'accesso dovrà avvenire con registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Essendo l'ingresso ai visitatori contingentato, potranno utilizzare l'accesso principale, facendo attenzione a non programmare l'appuntamento in prossimità degli orari di ingresso e uscita degli alunni per evitare assembramenti.. Gli ambienti accessibili ai visitatori saranno soggetti a pulizia giornaliera approfondita e aerazione frequente. L'accesso alla struttura per la scuola dell'infanzia avverrà attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

9. DISTANZIAMENTO

Il distanziamento di almeno 1 metro (misurato tra bocca e bocca) è una delle misure più efficaci per contrastare il contagio e la diffusione del virus. Tale misura vale anche nelle attività all'aperto che peraltro saranno favorite.

In aula

Il numero di studenti in classe è stabilito tenendo conto della dimensione dell'aula, affinché nella stessa ci siano gli spazi necessari per garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra studenti in posizione statica tra le rime buccali, ovvero quando sono seduti al proprio banco, nonché di almeno 2 metri tra docente e alunni della prima fila di banchi, garantendo comunque un'adeguata visuale per seguire le lezioni e corridoi per gli spostamenti e l'esodo.

La posizione dei banchi è segnalata a terra al fine di agevolare il posizionamento in caso di necessità di spostamento (ad esempio per operazioni di pulizia). In caso di spostamento per errore gli studenti e l'insegnante dovranno riposizionare i banchi rispettando la segnaletica a terra.



Ovidio

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 9 di 30

Educazione motoria

Nel limite del possibile e compatibilmente con le condizioni meteorologiche e strutturali, per lo svolgimento dell'educazione motoria sarà privilegiato lo svolgimento della lezione all'aperto.

Qualora le attività di educazione motoria siano svolte al chiuso, deve essere garantita a cura dell'insegnante e degli alunni un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri e l'aerazione dei locali durante la lezione, se possibile, e comunque sempre al termine della stessa.

MENSA

La scuola ha identificato nelle aule la soluzione organizzativa ad hoc che consente di assicurare il necessario distanziamento , attraverso la fornitura del servizio mensa con il pasto in "lunch box" in aula.

Tale servizio è gestito dal Comune.

Sono definite le seguenti regole di comportamento:

- lavaggio o disinfezione con gel idroalcolico delle mani prima e dopo il tempo mensa;
- sanificazione si ogni singolo banco prima e dopo il pasto;
- durante la fruizione del pasto è garantito il distanziamento di almeno 1 metro;

Spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Sala insegnanti

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico. Sulla porta del locale sarà indicato il numero massimo di persone che potranno entrare nel locale.

Aree di distribuzione di bevande e snack

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico, sarà posizionata a terra apposita segnaletica per l'indicazione del distanziamento di un metro tra le persone in fila, che dovranno mantenere la distanza interpersonale di 1 metro.

Cambio dell'ora e aerazione

Lo spazio antistante l'aula potrà essere utilizzato anche al cambio dell'ora, quando devono essere aperte le finestre per permettere il ricambio dell'aria nell'aula. L'apertura degli infissi sarà un adempimento dell'insegnante uscente o di quello presente all'incirca ogni ora.

Utilizzo dei servizi igienici

Dovrà essere privilegiato l'utilizzo dei servizi igienici durante l'orario di svolgimento delle lezioni al fine di diluire l'afflusso ai locali e permetterne la fruizione evitando gli assembramenti.

All'esterno dei servizi igienici sarà indicato il numero massimo di persone che potranno entrare e sarà posizionata a terra apposita segnaletica per l'indicazione del distanziamento di un metro tra le persone in fila, che dovranno mantenere la distanza interpersonale di 1 metro.



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 10 di 30

Durante l'intervallo potranno essere utilizzati i servizi igienici con la sorveglianza di un collaboratore scolastico che vigilerà sul rispetto della disposizione.

Intervallo di ricreazione

Nel limite del possibile e compatibilmente con le condizioni meteorologiche sarà privilegiato lo svolgimento della ricreazione all'aperto.

Nel momento dell'intervallo dovrà essere indossata la mascherina e qualora vi sia la necessità di consumare cibi o bevande dovrà avvenire all'aperto o mantenendo la distanza da altre persone di almeno 1 metro.

L'Istituto ha definito i seguenti periodi di intervallo

Incontri e riunioni

In generale dovrà essere fatto ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza con modalità telematica e in particolare nei casi dei colloqui tra scuola e famiglia, di riunioni e incontri programmati tra il personale scolastico e con consulenti esterni.

Uso dell'ascensore

L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta, anche con il trasporto di cose accompagnate; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o uno studente che necessita il trasporto, può essere presente solo un accompagnatore.

Spostamenti interni alla scuola

Per gli spostamenti interni alla scuola saranno adottate le seguenti misure:

- divieto di stazionamento negli atri e nei corridoi;
- sorveglianza ai piani e lungo i corridoi, per garantire il distanziamento minimo di almeno 1 metro;
- definizione di senso unico di movimento sulle scale per rendere più agevole il necessario distanziamento, mantenere la destra sia in salita che in discesa e disponendosi sempre in fila a una distanza di almeno 1 metro;
- posizionamento di una segnaletica chiara e visibile indicante i percorsi di marcia.

10. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Si precisa che per sanificazione si intende l'insieme di procedimenti e operazioni atti a igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante attività di pulizia e di disinfezione. L'attività di pulizia con detergente neutro delle superfici deve essere integrata con la disinfezione attraverso l'uso di prodotti con azione virucida.

Periodicamente sarà effettuata dal personale scolastico una sanificazione a corpo per micronebulizzazione (vedi scheda allegata)

L'Istituto ha provveduto a rimuovere gli elementi di arredo inutili e non funzionali, e i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 11 di 30

L'Istituto garantisce la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

Ovidio

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico:
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, corrimano, maniglie, ecc.).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si terrà conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020, disponendo la pulizia approfondita secondo una procedura straordinaria oltre ai locali frequentati dal soggetto anche di qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In particolare, l'Istituto provvede a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 a cura dei collaboratori scolastici, utilizzando acqua e un detergente neutro e successivamente prodotto virucida a base di ipoclorito di sodio con concentrazione non inferiore a 0,1% o etanolo in concentrazione non inferiore a 70% oppure prodotti disinfettanti autorizzati dal Ministero della Salute a base di principi attivi che dichiarano sull'etichetta l'azione antivirale/virucida;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20:
- garantire la pulizia dei servizi igienici almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi tavoli, sedie, giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, pulsantiere, passamano, telefoni, banconi reception, rubinetti dell'acqua, maniglie, ...) destinati all'uso degli alunni;
- nel caso di utilizzo straordinario della stessa aula/laboratori tra più classi nella stessa giornata, garantire la sanificazione dell'aula stessa e delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro;
- in aula, alla fine dell'orario di lezione le tastiere dei PC saranno igienizzate
- gli arredi quali armadi saranno tolti dalle classi al fine di aumentare lo spazio disponibile per la disposizione distanziata dei banchi;



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 12 di 30

11. GESTIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Nell'Istituto non sono presenti impianti di climatizzazione con ricircolo dell'aria dell'ambiente.

In alcuni locali sono presenti climatizzatori tipo split.

Il Rapporto ISS n. 33 del 25.05.2020 e la Circ. Min. Int. 27/05/2020 prot. 850/AP1-3868 indicano di eseguire la pulizia e igienizzazione dei climatizzatori ogni 4 settimane, programmando una pulizia dei filtri in funzione del reale utilizzo del climatizzatore.

Gli apparecchi devono essere impostati in modo che il flusso dell'aria non sia diretto verso le persone. La pulizia e igienizzazione deve essere eseguita da aziende specializzate secondo le procedure indicate dal costruttore.

12. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEI LOCALI

L'Istituto provvede a:

- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali a cura dei collaboratori scolastici, eseguita durante e a fine giornata;
- garantire la adeguata aerazione nelle aule aprendo gli infissi per qualche minuto al termine dalla lezione (cambio dell'ora) con supervisione e cura dell'insegnante;
- garantire la adeguata aerazione nei servizi igienici a cura dei collaboratori scolastici, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni;

13. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE

L'Istituto garantisce l'igiene delle mani mettendo a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni, tra cui:

- ingresso della scuola;
- in tutti i locali utilizzati per le attività con gli studenti;
- fuori dai servizi igienici.

Nei servizi igienici l'Istituto garantisce la disponibilità di sapone neutro per lavare le mani, salviette usa e getta per asciugarle

Il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro o l'igienizzazione con gel deve avvenire prima e dopo l'attività didattica/ricreativa e in ingresso e uscita dalla scuola, all'uscita dai servizi igienici, prima della consumazione di bevande o cibo o comunque in ogni caso vi sia la necessità in particolare dopo aver starnutito e/o tossito.

L'eventuale uso dei guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio o l'igienizzazione delle mani.

In ingresso all'edificio, nei corridoi, nei laboratori, fuori dai servizi igienici, nei locali della segreteria sono posizionati dispensatori di gel per igienizzare le mani.



Uff. Scolastico Regionale per il Lazio Istituto Comprensivo Statale Ovidio

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 13 di 30



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



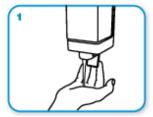
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



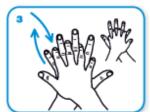
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



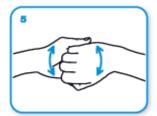
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



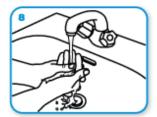
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Höpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.





Uff. Scolastico Regionale per il Lazio **Istituto Comprensivo Statale** Ovidio

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

PROT. 631 DEL 16/9/2020

> **PAGINA** 14 di 30



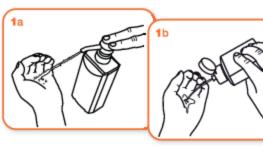


Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI! LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!



Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



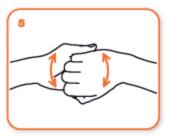
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra Ioro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



WHO acknowledges the Höpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. October 2006, version 1.





PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 15 di 30

14. DISPOSIZIONI RELATIVE AI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti; in particolare sono obbligatori:

DPI	ATTIVITA' SVOLTA	UTILIZZATORE
Mascherina chirurgica fornita	Sempre, ad eccezione della	Tutto il personale scolastico.
dall'Istituto	postazione seduta in aula	
Mascherina chirurgica fornita	Soggetto che dovesse	Dovrà essere fornita
dall'Istituto	manifestare sintomi respiratori o	mascherina chirurgica qualora
	febbre durante la permanenza	possieda la mascherina di
	nei locali scolastici	comunità
Mascherina chirurgica o di	Sempre, ad eccezione della	Tutti gli alunni e i visitatori.
comunità	postazione seduta in aula	
Mascherina FFP2 fornita	Insegnamento o assistenza	Tutto il personale scolastico o
dall'Istituto		esterno durante le attività svolte
		a distanza ravvicinata ad alunno
		che non indossa la mascherina
Visiera o occhiali trasparenti	Insegnamento o assistenza	Tutto il personale scolastico o
forniti dall'Istituto		esterno durante le attività svolte
		a distanza ravvicinata ad alunno
		che non indossa la mascherina
Occhiali trasparenti forniti	Collaboratori scolastici	Operazioni di pulizia o
dall'Istituto		igienizzazione/sanificazione
Guanti per le pulizie lunghi	Collaboratori scolastici	Operazioni di pulizia o
forniti dall'Istituto		igienizzazione/sanificazione

L'Istituto garantirà giornalmente la mascherina chirurgica che dovrà essere indossata dal personale per la permanenza nei locali scolastici. La mascherina di comunità non può essere indossata dal personale scolastico. Per mascherina di comunità si intende "mascherina monouso o mascherina lavabile, anche autoprodotta, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantisca comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso".



Ovidio

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 16 di 30

Nell'assistenza ad alunni disabili, per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si terrà conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Nei laboratori scolastici gli eventuali DPI i devono essere ad uso personale e non collettivo.

I Dispositivi di Protezione Individuale dismessi devono essere gettati in apposito sacchetto personale,

ISTRUZIONI PER INDOSSARE LA MASCHERINA

- Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- Copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto
- Indossa gli occhiali (se necessario)



COME GESTIRE LA MASCHERINA

- Evitare di toccare la maschera mentre la si utilizza; se lo fai, pulisci le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.
- Quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla;
- In caso di soste o pausa, e nel caso in cui ci sia necessità di spostare la maschera dalla sua allocazione, lavarsi sempre le mani prima e dopo averla toccata.
- L'utilizzo della maschera è efficace in combinazione ad una alta igiene personale, sia delle mani (acqua e sapone o detergente a base alcool) che dell'abbigliamento.

COME RIMUOVERE LA MASCHERINA

 Rimuovere la maschera da dietro (non toccare la parte anteriore/esterna della maschera); scartare immediatamente nell'apposito contenitore chiuso; pulire le mani con prodotto a base di alcool o con acqua e sapone

USO CORRETTO DEI GUANTI MONOUSO

Indossare i guanti NON è un sostituto della disinfezione igienica delle mani.

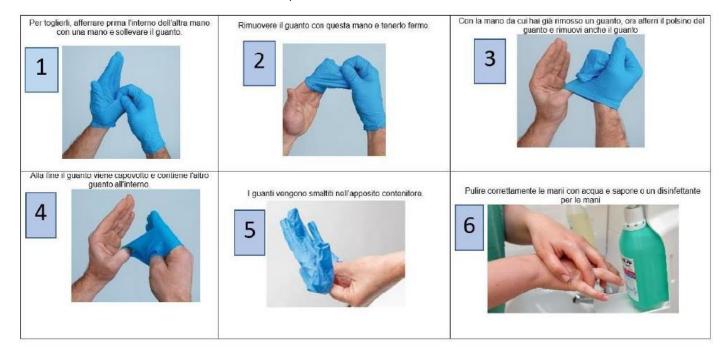
I guanti monouso non devono essere indossati SOLO nelle seguenti situazioni in cui sono necessari e poi devono essere smaltiti correttamente:



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 17 di 30

- In caso di contaminazione prevedibile con escrezioni corporee, secrezioni ed escrementi, ad esempio nel trattamento di ferite, nel cambio di pannolini, nel soffiare il naso o nell'aiutare gli alunni ad andare in bagno
- Nello smaltimento di secrezioni, escrementi o vomito.



15. MISURE SPECIFICHE PER LE CLASSI NEGLI ISTITUTI PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Gli alunni devono mantenere il proprio posto a sedere e non possono cambiarlo nell'arco della mattinata.

E' possibile modificare i posti a sedere previa sanificazione di banco e sedia da parte dei collaboratori scolastici.

Durante i momenti in cui gli alunni e l'insegnante sono seduti non devono indossare la mascherina in quanto sono garantite le distanze previste. La mascherina deve essere indossata in tutti i momenti in cui ci sia alza dal proprio posto. L'alunno interrogato alla lavagna potrà non indossare la mascherina se viene garantita la distanza di 2 metri dall'insegnante e dalla prima fila di banchi.

Gli alunni devono evitare di scambiarsi le attrezzature tra studenti. Se utilizzate in condivisione va garantita la sanificazione tra uno studente e l'altro.

16. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario, l'Istituto ha approntato una serie di misure organizzative di seguito descritte, prevedendo in



Uff. Scolastico Regionale per il Lazio Istituto Comprensivo Statale Ovidio

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 18 di 30

particolare la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni e privilegiando, ove possibile e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti.

I bambini di età inferiore ai sei anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curricolo si basa fortemente sulla accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze.

L'inserimento dei bambini iscritti per la prima volta avverrà prevedendo per essi momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento. Questa avvertenza sarà adottata anche per i bambini già frequentanti, per i quali vanno riannodate esperienze bruscamente interrotte e che vanno preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente (considerata la loro età) nell'assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto e di igiene. Diventeranno "routine" il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, ecc.

Gli studenti con età minore di sei anni non sono soggetti all'obbligo dell'uso della mascherina. I dispositivi di protezione degli adulti non devono fare venire meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini, pertanto per educatori e personale ausiliario è previsto l'obbligo di utilizzo della visiera trasparente che copre tutto il viso.

L'Istituto ha istituito le seguenti regolare:

- è garantita la stabilità dei gruppi costituiti da alunni e insegnanti e collaboratori di riferimento;
- lo spazio interno utilizzato da ciascun gruppo è ad uso esclusivo con i rispettivi arredi e giochi;
- i giuochi sono igienizzati giornalmente e sanificati settimanalmente tramite micro nebulizzazione no droplet
- i pasti verrà consumata nell'aula;
- è garantita la suddivisione degli spazi esterni disponibili per ciascun gruppo di alunni;
- è garantito un armadietto per cascun alunno per riporre gli indumenti e gli effetti personali.

Accoglienza e ricongiungimento

. L'accesso alla struttura dovrà avvenire con l'accompagnamento di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dal genitore, che dovrà indossare la mascherina per tutto il periodo di permanenza all'interno della struttura scolastica.

Per la fascia di 0-3 anni, qualora sia necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore sarà compiuto un ambientamento in gruppi che comprenderanno l'adulto accompagnatore. Ove possibile saranno utilizzati spazi all'esterno o diversi da quelli frequentati dai bambini.

Refezione

E' ammessa la refezione purchè sia garantito il distanziamento e la separazione tra i gruppi.

I contenitori per le bevande dei bambini devono essere identificabili chiaramente come appartenenti al singolo bambino.



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 19 di 30

17. DISABILITA' E INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali certificati sarà pianificata al fine di garantire la presenza quotidiana a scuola, adottando le misure ordinarie e straordinarie possibili, sentita la famiglia.

Gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina non sono soggetti all'obbligo dell'uso della stessa. Le famiglie devono comunicare alla Scuola l'eventuale impossibilità dell'alunno di indossare la mascherina.

Il personale che assiste tali alunni (insegnanti, collaboratori scolastici, ecc.), nei momenti in cui non possono essere garantite la distanza interpersonale di 2 metri, devono indossare mascherina di tipo FFP2 senza filtro, visiera/occhiali trasparenti e all'occorrenza guanti monouso.

Oltre alle suddette misure, per gli studenti con disabilità, l'Istituto e il personale dovranno provvedere a:

- incrementare il lavaggio o l'igienizzazione delle mani dello studente;
- garantire il rapporto personale/studente di uno a uno;
- stabilire l'orario e la modalità di accesso dello studente al fine di consentire le procedure di accesso agli spazi scolastici;
- se lo studente utilizza dispositivi personali di spostamento, al momento dell'accesso nella scuola, provvedere alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare i braccioli;
- favorire le attività di socializzazione con lo stesso gruppo/classe in cui è inserito;
- a fine giornata sanificare tutte le strumentazioni utilizzate.

18. MISURE SPECIFICHE PER RECEPTION, UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA SEGRETERIA E PRESIDENZA

Sono adottate le seguenti misure preventive al fine di tutelare la salute di tutti:

- le postazioni di lavoro del personale degli uffici amministrativi sono collocate in modo da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e, ove necessario, sono posizionati schermi trasparenti parafiato;
- il personale degli uffici amministrativi deve utilizzare obbligatoriamente mascherine in presenza di più persone e nei casi di spostamento dalla postazione seduta della scrivania (ad esempio per raggiungere la stampante, la fotocopiatrice, per recarsi ai servizi igienici, ecc.); nella postazione seduta il personale può sfilare la mascherina tenendola pronta per re-indossarla;



Ovidio

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 20 di 30

- 3. tutto il personale dovrà utilizzare sempre la mascherina all'interno del perimetro aziendale, sia nelle aree all'aperto sia negli ambienti chiusi;
- 4. tutto il personale deve igienizzare le mani all'ingresso dell'edificio e frequentemente durante l'orario di lavoro, utilizzando i dispensatori di gel/liquido a disposizione;
- l'accesso agli uffici e alla presidenza deve avvenire previo appuntamento al fine di evitare assembramenti;
- 6. nell'edificio è affissa cartellonistica con le informazioni e le istruzioni di comportamento;
- gli occupanti degli uffici dovranno eseguire un frequente ricambio dell'aria dell'ambiente mediante apertura dei serramenti (almeno un paio di volte alla mattina e al pomeriggio);
- 8. sarà eseguito frequente ricambio dell'aria dei corridoi degli edifici mediante apertura continuativa o frequente dei serramenti;
- le postazioni dei collaboratori scolastici in ingresso e nei corridoi sono dotate di schermi trasparenti parafiato, che dovranno essere igienizzati a fine giornata;

19. ACCESSO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI, PRESTATORI DI FORNITURE E SERVIZI - CONSEGNE DI MATERIALI

Saranno vietati gli accessi di terzi non giustificati da ragioni di necessità o da comprovate esigenze lavorative.

Le consegne di posta e pacchi avverrà facendo depositare il materiale, preferibilmente all'esterno oppure all'ingresso della struttura.

La consegna di materiali programmata verrà organizzata dalla Segreteria al di fuori degli orari di inizio e fine lezione.

I corrieri devono rispettare la distanza interpersonale di 1 metro Tali autisti devono indossare mascherina e guanti per scendere dal mezzo.

Nessun esterno potrà accedere ai servizi igienici della scuola.

20. TUTELA DEI "FRAGILI"

Dipendenti "fragili"

Si avvisano tutti i dipendenti che si trovano in uno stato di fragilità legato a malattie croniche, degenerative o che richiedano terapie immuno-soppressive o qualsiasi altra patologia cronica che richieda specifiche terapie in modo continuativo di rivolgersi al proprio Medico curante per uno specifico parere relativamente alla sua situazione di salute e valutare la possibilità di proseguire il lavoro, dandone comunicazione al Datore di Lavoro, affinchè possa valutare la situazione unitamente al Medico Competente.

La condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o in condizioni di disabilità può essere certificata esclusivamente dal



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 21 di 30

medico curante o un medico della ASL/ATS di cui all'art. 26 comma 2 del Decreto Legge 17/03/2020 n. 18 (certificato di quarantena o malattia per contagio da Covid-19) e circolare del Presidente del Consiglio del 27.03.2020.

Il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale tramite il Medico Competente dell'Istituto, a richiesta del lavoratore interessato.



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 22 di 30

Alunni "fragili"

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Si informa che la famiglia ha l'obbligo rappresentare la condizione di fragilità dell'alunno alla scuola in forma scritta e documentata. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

21. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE ASSENZE

E' richiesta la tempestiva comunicazione da parte dei genitori di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- · L'alunno deve restare a casa
- I genitori devono informare il Pediatra PLS o il Medico di famiglia MMG
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione della ASL
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come di seguito indicato

Se il test è positivo

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 23 di 30

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

Diagnosi di patologia diversa da COVID-19

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa
- Informare il Medico di famiglia MMG
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico
- II MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al punto precedente per gli alunni
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 24 di 30

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

22. DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIENTRO DA MALATTIA

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Ai fini della prevenzione dal contagio dopo assenza per malattia superiore ai 3 giorni per la scuola dell'infanzia e 5 giorni per gli altri ordini, la riammissione nella scuola sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del pediatra di libera scelta o del medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffusive e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

23. GESTIONE DELLA FORMAZIONE

Formazione obbligatoria

La formazione in materia di "sicurezza" è un adempimento obbligatorio per il datore di lavoro e per il lavoratore come previsto dagli artt. 36 e 37 del D.L.vo 81/08 e s.m.i.

L'Istituto proseguirà nell'organizzazione dei corsi obbligatori per i neo-assunti e per l'abilitazione allo svolgimento di attività normate, adottando la seguente modalità:

- formazione a distanza;
- utilizzo di formazione e-learning nei casi ammessi dalla vigente normativa;
- formazione in presenza nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Informazione sulle misure del Protocollo

Al rientro a scuola l'Istituto organizzerà attività informative nonché esercitazioni durante l'orario scolastico, al fine di spiegare agli alunni le disposizioni riportate nel presente Protocollo e di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicità, coinvolgendo



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 25 di 30

tutta la comunità scolastica, compreso il personale, tenendo conto dell'età degli studenti e della presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento.

24. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: "Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di gualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".

L'Istituto ha individuato in ciascun Plesso un locale, che sia possibile arieggiare, ove far stazionare il dipendente o l'alunno, in attesa che un genitore o un suo delegato lo venga a prendere.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti, o il dipendente si raccorderanno con il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta per quanto di competenza.

Si ribadire la responsabilità individuale e genitoriale nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione adottate. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Di seguito sono sintetizzate le procedure di comportamento da adottare:



Ovidio

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 26 di 30

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- II PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

L'Istituto al fine di facilitare l'identificazione dei contatti stretti tiene un registro degli alunni e di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che avviene nell'ambito scolastico al di fuori della normale programmazione (ad esempio: supplenze, spostamenti provvisorio e/o eccezionali di studenti fra le classi; spostamenti degli studenti in gruppi diversi da quello della classe come ad esempio nel caso di chi non segue la lezione di religione, ecc.).

Se il test è positivo

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 27 di 30

Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

Diagnosi di patologia diversa da COVID-19

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Di seguito sono sintetizzate le procedure di comportamento da adottare:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il Medico di famiglia MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al punto precedente per gli alunni
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

25. DISPOSIZIONI IN CASO DI CONTAGIO

Nel caso in cui un alunno o un operatore scolastico risultino SARS-CoV-2 positivi è necessario compiere le seguenti attività:

1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 28 di 30

- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2. Collaborare con il Dipartimento di Prevenzione

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

4. Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 29 di 30

26. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il Medico Competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a) attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b) attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorziare più istituti scolastici;
- c) attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

27. PRIMO SOCCORSO

Nell'eventualità di dover prestare soccorso ad un caso sospetto di COVID-19 (con sintomatologia evidente quale grave dispnea, febbre, tosse secca), DOVRA' ESSERE ALLERTATO IMMEDIATAMENTE IL 112 e il Comitato anti-contagio, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite. Se possibile, verrà fatta indossare alla persona potenzialmente infetta, una mascherina chirurgica o una maschera senza filtro, in assenza potrà essere utilizzata una compressa di garze sterili.

Il caso sospetto (se possibile) dovrà essere fatto attendere in locale identificato.

Dovranno essere immediatamente allontanate tutte le persone non entrate in contatto con il soggetto potenzialmente infetto.

Le persone entrate direttamente in contatto, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi e delle disposizioni del 112, dovranno stazionare in una zona segregata al fine di eliminare eventuali ulteriori contatti con altre persone.

In ogni caso gli addetti al primo soccorso dovranno perentoriamente cercare di mantenere una distanza minima di 1 metro, indossare DPI adeguati quali guanti monouso e mascherine FFP2, cercando se possibile, di evitare di toccare la persona.



PROT. 631 DEL 16/9/2020

> PAGINA 30 di 30

Dovrà essere prestata estrema attenzione anche nel caso di soccorso a casi NO-COVID e soprattutto mantenere la distanza interpersonale di 1 metro pur garantendo il massimo dell'assistenza necessaria.

28. REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19

Come indicato dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/2020 nell'Istituto è identificato il REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19, adequatamente formato sulle procedure da seguire:

REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19		
NOMINATIVO DEL	NOMINATIVO DEL	PLESSO
REFERENTE	SOSTITUTO	
CAVALLARO DOMENICA	MONTI PALMA	VIA BITOSSI
ovidio.referentecovid@gmail.com		
ROBERTA MARTURANO	MALVITO PRUDENZA	VIA SANGEMINI
robertamarturano@tiscali.it		

Il Referente svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, creando una rete con le figure analoghe delle altre scuole.

29. PROMOZIONE DELL'USO DELLA APP IMMUNI

Come indicato dal Rapporto ISS del 21/08/2020 l'Istituto promuovere l'uso della App Immuni.